



Leading Re-Generation: sostenibilità nella moda

Leading Re-Generation: la sostenibilità accelera la rigenerazione della filiera della moda

Appuntamento a Venezia il 24 e il 25 ottobre con la terza edizione del Venice Sustainable Fashion Forum per discutere le nuove soluzioni nel processo di ripensamento del ruolo della sostenibilità e le traiettorie evolutive del settore al 2030. Secondo i dati dell'Osservatorio permanente "Just Fashion Transition 2024" un terzo delle top 100 aziende fashion europee ha già ridotto le emissioni dirette e indirette più velocemente di quanto richiesto dagli obiettivi europei di decarbonizzazione.

Al via la terza edizione del Venice Sustainable Fashion Forum: la presentazione del Summit dedicato alla transizione sostenibile della filiera della moda si è tenuta oggi nella sede di Sistema Moda Italia a Milano. Il Forum, fondato e realizzato da Sistema Moda Italia, The European House – Ambrosetti e Confindustria Veneto Est – Area Metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso, si svolgerà a Venezia, presso la Fondazione Giorgio Cini (Isola di San Giorgio), il 24 e 25 ottobre. Titolo e tema conduttore della terza edizione del Forum, che riunirà i principali stakeholder del settore Fashion & Luxury, è "Leading Re-Generation".

L'obiettivo è quello di proporre nuove soluzioni per ripensare l'approccio alla sostenibilità, nell'ottica della "rigenerazione" dell'intero settore, con impatti diretti sul capitale umano e sul quadro normativo, sull'innovazione e sulla trasformazione digitale, sulla tracciabilità e la trasparenza della filiera oltre che sull'approccio ai consumi. Il tema rappresenta un appello ai principali protagonisti dell'intera filiera della moda, dalle manifatture di eccellenza ai brand alle PMI, a confrontarsi insieme a istituzioni ed esperti sulle implicazioni che la transizione ha già innescato su competitività, produzione e ricavi. Un invito a condividere le best practice e convergere su soluzioni e azioni comuni per il futuro.

L'evento è stato presentato da: Sergio Tamborini, Presidente Sistema Moda Italia, Flavio Sciuccati, Senior Partner & Director Global Fashion Unit The European House – Ambrosetti, Andrea Favaretto Rubelli, Vice Presidente Gruppo Sistema Moda Confindustria Veneto Est, Carlo Cici, Partner & Head of Sustainability Practices The European House – Ambrosetti, Andrea Crespi, Vice Presidente Sistema Moda Italia con delega alla Sostenibilità.

In questa occasione, sono stati anticipati alcuni dati della 3a edizione dello studio strategico "Just Fashion Transition 2024", l'Osservatorio permanente sulla transizione sostenibile delle filiere chiave della moda, abbigliamento, calzature e pelletteria di TEHA, che quest'anno si concentra sulle traiettorie evolutive del settore al 2030 e sull'efficacia degli impegni delle aziende nel perseguirle.

Il confronto tra queste dimensioni ha dato vita a 5 raccomandazioni strategiche per accelerare la decarbonizzazione nel settore. Se è vero, infatti, che in un solo anno l'impegno nell'ambito della sostenibilità delle top 100 aziende fashion europee è cresciuto, e che già 34 aziende su 100 siano effettivamente riuscite a ridurre le loro emissioni dirette e indirette più velocemente di quanto richiesto dagli obiettivi europei di decarbonizzazione, il traguardo testimonia come l'impegno richiesto per rispettare i tempi sia ancora significativo.

Just Fashion Transition 2024 ha coinvolto oltre 500 aziende, tra retailer globali, big europei e aziende della filiera italiana, misurate attraverso un modello TEHA di valutazione delle performance ESG. Le proiezioni delle prestazioni economiche e ambientali di settore al 2030 sono basate su serie storiche che contano più di 775 datapoint a livello europeo. Inoltre, è stata effettuata un'analisi delle aspettative del mercato basata su un campione globale di oltre 26.000 consumatori.

I TEMI DEL FORUM

La prima giornata del Venice Sustainable Fashion Forum 2024 sarà articolata nella consueta sessione plenaria mattutina e in quattro sessioni parallele pomeridiane, per rispondere alle crescenti richieste di confronto e networking. Al centro del dibattito, durante la sessione introduttiva, sarà la competitività dell'industria rafforzata da un approccio sostenibile, con attenzione alla crisi demografica, alle condizioni di lavoro e al mutamento delle abitudini di consumo.

Sullo sfondo, i cambiamenti urgenti da attuare, guidati anche da un processo normativo unitario reso omogeneo a livello europeo. E' previsto poi un focus relativo al nuovo standard di rendicontazione per le aziende (CSRD), all'obbligo di due diligence sulla catena del valore (CSDDD), alle nuove modalità di realizzazione dei prodotti secondo i principi dell'ecodesign (ESPR) e alla responsabilità dei produttori sul fine vita dei prodotti post-consumo (EPR).

Le sessioni pomeridiane saranno dedicate a temi verticali, attraverso best practice della filiera con un focus su finanza, digitalizzazione ed economia circolare, mentre un approfondimento "ad hoc" sarà dedicato allo studio Just Fashion Transition 2024.



Leading Re-Generation: sostenibilità nella moda

Leading Re-Generation: la sostenibilità accelera la rigenerazione della filiera della moda

I TEMI DEL FORUM

La seconda giornata sarà dedicata all'analisi del quadro dei consumi, dall'evoluzione storica fino a un approfondimento sul settore luxury e sull'ultra fast fashion, non trascurando le sfide del retail. La discussione si concentrerà poi, sul ruolo chiave della collaborazione tra monte-valle della filiera per una gestione responsabile e sulle sfide e opportunità dell'innovazione facilitata da digitalizzazione e soluzioni AI.

Come ogni anno il Forum avanzerà proposte e raccomandazioni condivise dagli stakeholder, necessarie al raggiungimento di una transizione giusta ed efficace.

DICHIARAZIONI

Spiega Sergio Tamborini, Presidente di Sistema Moda Italia: *“I momenti di difficoltà, come quello che sta attraversando il settore Tessile e Moda, sono da sempre terreno fertile per implementare nuovi assetti di rilancio. Se la filiera sta ridefinendo le sue priorità rispetto all'innovazione, al capitale umano e al prodotto è anche e soprattutto per le sfide sostenibili che il mercato Europeo sollecita. Insieme alle azioni di sostegno e di promozione, presso le istituzioni e all'estero, il Venice Sustainable Fashion Forum 2024 rappresenta per Sistema Moda Italia un'importante occasione per sottolineare l'urgenza di un'agenda sostenibile e di nuove misure per la competitività dell'industria manifatturiera.”*

Flavio Sciuccati, Partner The European House-Ambrosetti e Director Global Fashion Unit sottolinea: *“Questa nostra terza edizione del Forum di Venezia capita in un anno particolarmente difficile per l'intero settore Moda & Lusso a livello mondiale e per tutta la manifattura made in Italy in particolare. Per questo motivo, oltre al senso di urgenza sul tema Sostenibilità che sin dall'inizio ha caratterizzato l'impostazione che abbiamo dato a questo Osservatorio, quest'anno, sia nello studio strategico che presenteremo che nello svolgimento delle sessioni del Forum, daremo maggiore rilevanza al Business e al suo andamento nei prossimi anni.*

Lo facciamo perché siamo convinti che la “sfida della Sostenibilità” debba essere abbracciata e possa essere vinta solo dalla stretta collaborazione di tutti e tre gli elementi strategici che caratterizzano (e rendono unico) questo settore, soprattutto nel nostro Paese: i grandi marchi, i piccoli marchi e l'intera filiera manifatturiera la cui parte a monte, per evidenti motivi di frammentazione e di mezzi a disposizione, rappresenta oggi l'anello più debole che va sostenuto e preservato”.

Leopoldo Destro, Presidente Confindustria Veneto Est, dichiara: *“In uno scenario complesso e cruciale per il settore, questa terza edizione del Forum fa di Venezia un riferimento internazionale del confronto sulla transizione sostenibile come opportunità di ri-generazione per una filiera chiave del Made in Italy quale il Tessile, Moda e Calzatura che, solo in Veneto, supera i 14,5 miliardi di esportazioni. Un'eccellenza creativa e allo stesso tempo manifatturiera, rappresentata dalla pregiata tradizione tessile e dall'intelligenza artigianale della Città lagunare e Distretti tessili dell'area, delle Calzature del Brenta e Sportssystem. La sfida è coniugare competitività e sostenibilità, nei modi e tempi giusti, con adeguati stimoli agli investimenti e regole europee realistiche. È l'appello condiviso che rivolgeremo da Venezia”.*

Il programma delle due giornate, in fase di definizione, è visionabile al sito <https://venicesustainablefashionforum.it/>.

Venice Sustainable Fashion Forum viene realizzato con il contributo di Camera di Commercio Venezia Rovigo e di numerosi operatori del settore esteso: Alperia Green Future, Fondazione Leaf & Consorzio Physis, D.B. Group, DNV, Give Back Beauty, Greenberg Traurig Santa Maria, Unisalute, UniCredit, Gruppo Mastrotto, Nice Footwear, Acimit, Assomac, Clerici Tessuto, DedaStealth, Guess Europe, Holding Moda, MTWH, Pattern Group, Process Factory.



Leading Re-Generation: sostenibilità nella moda

Leading Re-Generation: la sostenibilità accelera la rigenerazione della filiera della moda

Sistema Moda Italia (SMI) è una delle più grandi organizzazioni mondiali di rappresentanza degli industriali del tessile e moda del mondo occidentale. La Federazione rappresenta un settore che, con poco meno di 400.000 addetti e poco meno di 50.000 aziende, costituisce una componente fondamentale del tessuto economico e manifatturiero italiano ed europeo. La Federazione si propone di tutelare e promuovere gli interessi del settore e dei suoi associati e rappresenta in esclusiva l'intera filiera, a livello nazionale e internazionale, nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni pubbliche, le organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali. In particolare, l'operatività di SMI contribuisce a rendere il tessile e moda uno dei settori economicamente più importanti dell'Industria italiana.

SMI rappresenta le industrie dell'intera filiera ed è l'interlocutore ufficiale di istituzioni e organizzazioni nazionali ed internazionali. È la Federazione nazionale di Categoria, un'organizzazione mista, fortemente orientata ad un'integrazione con il territorio. Possono essere soci della Federazione, oltre alle imprese, le Associazioni. Aderisce a Confindustria ed è il socio fondatore più rappresentativo di Euratex, Organizzazione Europea del Tessile Abbigliamento.

TEHA Group, controllata da The European House – Ambrosetti, è una società di circa 300 persone attiva sin dal 1965 e cresciuta negli anni in modo significativo grazie al contributo di molti Partner, con numerose attività in Italia, in Europa e nel Mondo.

Il Gruppo ha una presenza diffusa in tutta Italia e diversi uffici esteri, oltre ad altre partnership nel mondo. La sua forte competenza è la capacità di supportare le aziende nella gestione integrata e sinergica delle quattro dinamiche critiche dei processi di generazione di valore: Vedere, Progettare, Realizzare e Valorizzare.

Ogni anno serviamo nella Consulenza circa 1.500 clienti realizzando più di 350 Studi e Scenari strategici indirizzati a Istituzioni e aziende nazionali ed europee e circa 120 progetti per famiglie imprenditoriali. A questi numeri si aggiungono circa 3.000 esperti nazionali ed internazionali che ogni anno vengono coinvolti nei 750 eventi realizzati per gli oltre 18.000 manager accompagnati nei loro percorsi di crescita.

Il Gruppo beneficia di un patrimonio inestimabile di relazioni internazionali ad altissimo livello nei vari settori di attività, compresi i responsabili delle principali istituzioni internazionali e dei singoli Paesi.

Dal 2013 TEHA Group è stata nominata nella categoria "Best Private Think Tanks" – 1° Think Tank in Italia, 4° nell'Unione Europea e tra i più rispettati indipendenti al mondo su 11.175 a livello globale (fonte: "Global Go To Think Tanks Report" dell'Università della Pennsylvania). TEHA Group è stata riconosciuta da Top Employers Institute come una delle 147 realtà Top Employer 2024 in Italia. Per maggiori informazioni, visita il sito.

Confindustria Veneto Est (CVE) è l'associazione delle imprese industriali e dei servizi innovativi che operano nell'area metropolitana Venezia Padova Rovigo Treviso. Per dimensioni e rappresentatività, è la seconda associazione di tutto il Sistema Confindustria, con oltre 5.000 imprese associate, produttrici di beni e servizi in 21 settori merceologici, e oltre 270.000 collaboratori.

Opera in un territorio chiave della cultura d'impresa e dell'economia italiana, con vocazione alla manifattura avanzata e proiezione internazionale, innovazione tecnologica e turismo, con un PIL aggregato di 95 miliardi di euro, 1,1 milioni di occupati di cui 412mila nell'industria, esportazioni per 38,3 miliardi. CVE è impegnata nella rappresentanza e tutela degli interessi delle imprese associate nei confronti di istituzioni del territorio, nazionali ed internazionali, amministrazioni pubbliche, organizzazioni economiche e sociali, mondo della scuola, università e ricerca, finanza. E in favore di una politica industriale, regionale, nazionale ed europea per la competitività.

Con 150 professionisti e le proprie business unit, offre servizi e consulenza specialistica e integrata in tutti i settori di interesse aziendale, con l'obiettivo di supportare il sistema di piccole, medie e grandi imprese e le filiere nelle sfide della transizione verde e digitale e in ambito ESG, sviluppare il territorio e la sua attrattività. Dal 2022 organizza l'evento annuale "Settimana della Sostenibilità". È certificata per la parità di genere.